NOVEMBRE 2026 - Incontro mensile di preghiera SI realtà locali lunedì 30

PAROLA DI DIO - Dagli *Atti degli Apostoli* 13,16-25

«Si alzò Paolo e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là. Quindi sopportò la loro condotta per circa quarant'anni nel deserto, distrusse sette nazioni nella terra di Canaan e concesse loro in eredità quella terra per circa quattrocentocinquanta anni. Dopo questo diede loro dei giudici, fino al profeta Samuele. Poi essi chiesero un re e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per quarant'anni. E, dopo averlo rimosso, suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri".
Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"».

MAGISTERO - Dal discorso di S.E.R. mons. Augusto Mascagna al termine della cerimonia di ordinazione. Pistoia, 21.06.2026

Quando è che diventiamo veramente belli? Quando facciamo delle scelte per servire e amare di più: questo ci diceva il Vangelo di oggi. Quando diventiamo belli? Quando diciamo dei NO chiari e sposiamo lo stile di qualcuno che ci fa crescere. Dire dei NO a stili di vita che ci ingolfano l'esistenza e scegliere qualcuno che ci fa rifiorire. Ce l'ha detto il Vangelo: Dio ci sta chiamando, Dio mi sta chiamando a diventare lo Sposo di questa chiesa di Pescia e Pistoia, Dio ci sta chiamando ad amare la Chiesa, ad amare la nostra missione, cari fratelli e sorelle, e per far questo ci dice VOI NON FATE COSÌ. Le letture di oggi ci dicevano: non falsificate la verità, non fate cose vergognose, non scegliamo di procedere con astuzie e furbizie, non fermiamoci a discutere tra noi , come facevano gli apostoli, discutere su chi è il più grande. Non fate come i tanti re e governanti del mondo ma, per diventare belli SERVITE, AMATE e fate tutto questo perseverando, senza stancarvi… e allora siederete in trono a giudicare la terra. Cioè? Che vuol dire giudicare? Vuol dire che il vostro stile di vita diventerà così chiaro, visibile e attraente che, come dice il profeta Zaccaria; «In quei giorni, uomini di tutte le lingue delle nazioni vi afferreranno per il lembo della giacca e vi diranno: "Vogliamo venire con voi, perché abbiamo udito che Dio è con voi"» (Zac 8,23).

Preghiera de i Servi Inutili del Buon Pastore

Approvato da S.E Rev ma mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, con Decreto prot. n, CDV-27/2015 del 24 giugno 2015

Signore della vita,
Gesù Buon Pastore,
sono in Te tutte le mie sorgenti;

Tu sei "Vita''
che mi apri alla comprensione
del tuo mistero d'amore!

Sono un bruscolo dinanzi a Te,
un bruscolo che ama
e ti cerca con ansia costante.

Sono *il Servo Inutile,*
ma con la certezza nell'anima
che Tu, Gesù, l'Onnipotente,
mi attendi, mi accogli,
mi abbracci.

Nella mia pochezza,
nella mia nullità,
in ogni mio silenzio,
Tu ti incarni e sei vita nuova in me!

Se guardo a Te, Signore Gesù,
il mio nulla non mi fa paura:
Tu sei il buon samaritano
che versa nelle mie ferite
l'olio della consolazione
e il vino dell'amore.

Dalle braccia tenerissime
della tua misericordia
mi lascio, di conseguenza,
portare fin dentro il mistero
della Chiesa.

Tu, Gesù,
effondendo il tuo Spirito di Vita
sulla mia incapacità,
sulla mia impotenza di Servo
Inutile, sai chinarti fino a me,
senza mai umiliarmi,
proteso a salvare la mia vita,
tutta la mia vita!

Solo in Te è trasfigurata
ogni mia pochezza,
ogni mia fragilità,
perché, nella comprensione
del tuo mistero d'amore,
possa attingere alla sorgente
della vita nuova:
"Vita" di "Figli", non chiusa in se
stessa, ma aperta alla comunione
con il Padre e con i fratelli.

Fa' che animati
da un medesimo Spirito
possiamo ricevere la vita vera,
per divenire dispensatori di
fraternità e di amore!

Come *Servi Inutili* ci sentiamo
Chiesa associata a Te, Gesù,
nella tua ora,
per comunicare con Te
che soffri, che muori e risorgi
in tutte le sue membra!

È questa la missione che Tu,
Signore Gesù,
affidi a noi tuoi *Servi Inutili,*
per far sentire ai fratelli
la gioia e la tenerezza di sentirsi
amati dal Padre,

Amen! Alleluia!
Amen! Alleluia!